

intime Veneto
intime Venice
intime Culture

The Marco Polo Airport Magazine

intime Business

intime People

SILVER COLLECTION

intime Music

intime Events

VIII/2 - 2022 - March-April

intime Places

intime Food

intime Kids



lineadacqua



THE MERCHANT[®]
OF VENICE

BOUTIQUES

VENEZIA

FLAGSHIP STORE
Campo San Fantin, San Marco 1895
30124 Venezia
t. 0039 0412960559

SPEZIERIA ALL'ERCOLE D'ORO
Strada Nova, Santa Fosca, Cannaregio 2233
30121 Venezia
t. 0039 041720600

WORLD OF VENICE
Aeroporto Marco Polo
viale Galileo Galilei 30/1
30173 Venezia
t. 0039 0412603881

BOTTEGA CINI
Dorsoduro 862
30123 Venezia

VERONA

VERONA STORE
Corso Sant'Anastasia 10, 37121 Verona
t. 0039 045590356

MILANO

MILANO BOUTIQUE
Via Brera, 4, 20121 Milano
t. 0039 02 80581268

DUBAI

DUBAI MALL BOUTIQUE
Financial Center, Rd - Dubai

THE MERCHANT[®]
OF VENICE

themerchantofvenice.com



Gyokura

The sublime extract of a rare tea.

venice galleries view



AP Galleria Alberta Pane

Dorsoduro 2403/h,
Calle dei Guardiani
+39 041 5648481
albertapane.com

- Open: Tuesday - Saturday 10:30am - 6:30pm and by appointment

BBA Beatrice Burati Anderson Art Space & Gallery

Art Space: Corte Petriana,
San Polo 1448
Gallery: Calle de la Madonna,
1976 (Campo San Polo)
+39 348 8436148
beatriceburatianderson.com

- Open: Tuesday - Saturday 10:30am - 1:30pm, 2:30pm - 6:30pm

CT Caterina Tognon

San Marco 2158, Corte Barozzi
+39 041 5201566
caterinatognon.com

- Open: Tuesday - Saturday 10am - 7pm

DVDK La Galleria di Dorothea van der Koelen

S. Marco 2566, Calle Calegheri
+39 327 692 36 93
vanderkoelen.de

- Open: Monday - Saturday 10am - 1:30pm, 3pm - 6:30pm and by appointment
- Group visits / Receptions by appointment
- Bookshop inside

IG Ikona Gallery

Cannaregio 2909,
Campo del Ghetto Nuovo
+39 041 5289387
ikonavenezia.com

- Open: Sunday - Friday 11am - 7pm or by appointment
- Closed: Saturday

MA Marignana Arte

Dorsoduro 141, Rio Terà Catecumeni
+39 041 5227360
marignanaarte.it

- Open: Tuesday - Saturday 11am - 7pm
- Closed on Sunday and Monday (possible opening by appointment)

MB marina bastianello gallery @M9

Via Pascoli 9/c, 30171 Mestre
+39 366 6875619
marinabastianellogallery.com

- Open: Monday - Saturday 3:30pm - 7pm
- Closed: Tuesday and Sunday

MR Galleria Michela Rizzo

Isola della Giudecca 800/q
+39 041 8391711
galleriamichelarizzo.net

- Open: Tuesday - Saturday 11am - 6pm or by appointment

VM Victoria Miro

Il Capricorno San Marco 1994,
Calle Drio la Chiesa, Fenice
+39 041 523 3799
victoria-miro.com

- Open: Tuesday - Saturday 10am - 1pm, 2pm - 6pm
- Monday: by appointment

Considerando il periodo attuale, si consiglia di verificare personalmente gli orari e i giorni di apertura prima di visitare le gallerie.

Given the current situation, we recommend to personally check the opening hours and days before visiting the galleries.

Index of main museums and institutions

Ca' Pesaro, Santa Croce 2076
Casa dei Tre Oci, Isola della Giudecca 43, Fondamenta delle Zitelle
Espace Louis Vuitton, San Marco 1353, Calle del Ridotto
T Fondaco dei Tedeschi, Calle del Fontego (Rialto)
Fondazione Bevilacqua La Masa, Palazzetto Tito, Dorsoduro 2826
Fondazione Bevilacqua La Masa, Galleria, San Marco 71/c
Fondazione Giorgio Cini, Isola di San Giorgio Maggiore
Fondazione Prada, Santa Croce 2215, Calle Corner della Regina
Fondazione Querini Stampalia, Castello 5252

Fondazione Emilio e Annabianca Vedova, Dorsoduro (Zattere) 50
Gallerie dell'Accademia, Campo della Carità, 1050 (Accademia)
Museo Correr, Piazza San Marco 52
M9 Museum, Via Giovanni Pascoli, 11, 30171 Mestre VE
Palazzo Cini, Dorsoduro (San Vio) 864
Palazzo Fortuny, San Marco 3958
Palazzo Grassi / Fondazione Pinault, Campo San Samuele 3231
Peggy Guggenheim Collection, Dorsoduro 701-704
Punta della Dogana / Fondazione Pinault, Dorsoduro 2
Scuola Grande di San Rocco, San Polo 3052
Vac Foundation, Dorsoduro 1401, Palazzo delle Zattere

Thanks to T Fondaco dei Tedeschi

Partners

lightbox

lineadacqua

M9



AUTOSERENISSIMA



ITALIAN YACHT STORE E AUTOSERENISSIMA

una partnership per celebrare insieme la passione per il design, lo stile e la sportività.



La comune vision aziendale e i valori condivisi, quali **sportività, design e stile**, sono alla base della collaborazione tra i brand del **Gruppo Ferretti**, eccellenza nel mondo della nautica, e **Jaguar Land Rover**, prestigiosa multinazionale inglese dell'automotive.

Italian Yacht Store - exclusive dealer di Ferretti Group per i brand Ferretti Yachts, Pershing, Itama e Custom Line - e **Autoserenisima** - riferimento nella vendita e nell'assistenza per i marchi Jaguar e Land Rover nel Veneto centro orientale, confermano l'accordo delle case madri che rappresentano, rinnovando la loro collaborazione che si consolida con attività su misura, eventi dedicati e vantaggi esclusivi a favore di Clienti VIP e Armatori.

Un'unione con l'obiettivo di regalare emozioni uniche ai propri clienti.

www.autoserenisima.it
www.italianyachtstore.com

Publisher's note

We have been living in an emergency for two years, but now the coming spring brings us hope for the beginning of a return to real normality. When will we be able to take stock of what has happened? What legacy will be left to mankind by the first pandemic in the age of the global? It is perhaps still too early to understand the worldwide scope of the phenomenon, but we can surely say one thing about Venice: we may not have realised it before now but art is still a fundamental resource for this city.

There is a slight buzz, almost a sense of joy, that is pervading the city as we write to you; one that grows day by day the closer we get to 23 April, the day the Art Biennale begins. This energy is still faint but it is perceptible, because every space dedicated to culture is organising itself for the grand gala. Soon we will see an increase in the traffic of people and boats, the appearance of fitters, boxes, cranes, pipes and strange objects that will make the works destined to decorate the city until the end of the year. Venice will become the world centre of art.

More and more - and despite the terrible pandemic - Venice continues to attract new centres of culture; not just temporary events, therefore, but permanent organisations that affect and change the city's society and economy. The list of openings in recent years is a long one: from Ocean Space to the Fondazione Valmont and Fondazione dell'Albero d'Oro, to name but a few... In 2022 Anish Kapoor's creative workshop will join these, with a new foundation of extraordinary value.

inTime, the magazine of Venice Marco Polo Airport, will escort you through this extraordinary season of art, culture and beauty. ■

Dopo due anni in emergenza l'arrivo della primavera porta con se la speranza del ritorno a una vita normale.

Quando potremo fare un bilancio di ciò che è accaduto? Quali saranno le eredità lasciate all'umanità dalla prima pandemia nell'era della globalità? Probabilmente è ancora presto per darci delle risposte sulle conseguenze a livello planetario. Ma certamente possiamo affermare che questi anni drammatici abbiano prepotentemente evidenziato quanto arte e cultura rappresentino una risorsa essenziale per la vita veneziana.

C'è una vibrante tensione, quasi un sentimento di gioia, che pervade la città e cresce progressivamente all'avvicinarsi della data del 23 aprile, giorno in cui si inaugurerà la Biennale d'Arte. Una tensione ancora flebile ma chiaramente percepibile. Ogni museo, ogni luogo dell'arte, ogni spazio dedicato alla cultura si sta preparando per il gran gala. Tra qualche settimana vedremo aumentare il traffico di persone e imbarcazioni, spunteranno operai, gru, cantieri, strani elementi che comporranno gli allestimenti e le opere destinate ad arredare la città per i prossimi mesi, trasformandola nella piazza mondiale dell'arte.

Ma la centralità di Venezia nel panorama artistico e culturale non si limita al ruolo di vetrina temporanea. Sempre di più e nonostante gli effetti della pandemia, Venezia continua ad attrarre nuove istituzioni e organizzazioni di grande valore che scelgono di stabilirci permanentemente le proprie sedi con un importante impatto per la vita e le economie della città.

L'elenco delle aperture degli ultimi anni è lungo, da Ocean Space alla Fondazione Valmont e la Fondazione dell'Albero d'Oro, per citarne alcune, e tra poche settimane aprirà a Palazzo Manfrin a Cannaregio una nuova Fondazione di straordinario valore, il laboratorio creativo di Anish Kapoor.

inTime, il magazine dell'Aeroporto Marco Polo di Venezia, continuerà a guidarvi alla scoperta di questo straordinario palinsesto di arte, cultura e bellezza. ■

— LINEADACQUA

14 — CRAFTING EXCELLENCE - HOMO FABER 2022



INTIME DISTRIBUTION

InTime magazine is available within

Venice Marco Polo Airport
from the 10 dispensers in the
Arrivals area
Departures Area
VIP Lounge
Private Jets Terminal

and in a number of luxury boutique hotels:

Aman Venice
Belmond Hotel Cipriani
(Giudecca Island)
Hotel Villa Cipriani
(Asolo, Treviso)
Hotel Ai Reali

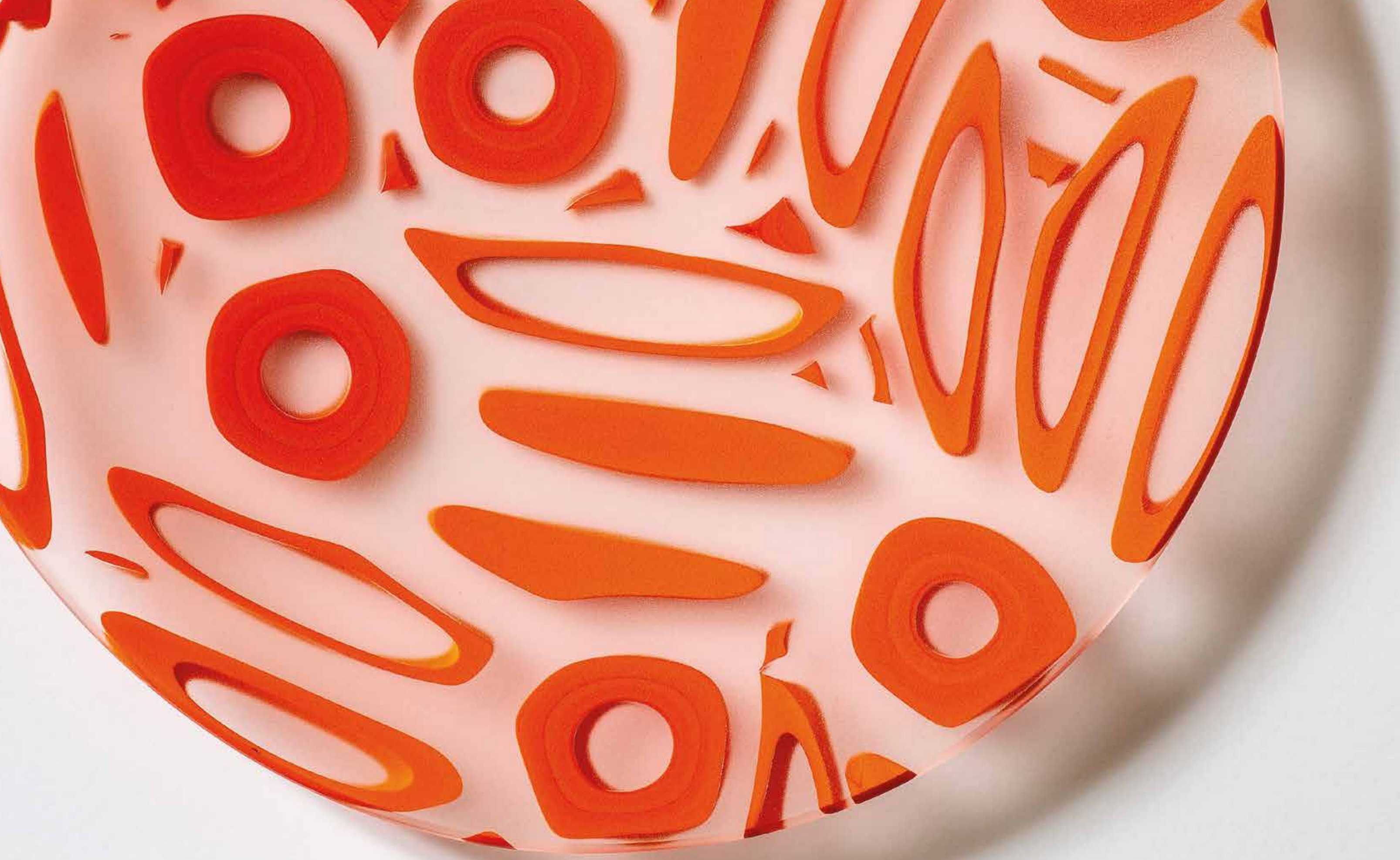
Hotel Ai Cavalieri
Palazzo Barbarigo
Palazzina
Hotel Aquarius
Novocento Boutique Hotel
Hotel Flora

InTime is also available at the
Garage San Marco
in Piazzale Roma

and at **Polo Urban Bookshop**
in Salizada San Lio

InTime has **1400 VIP subscribers**

For more info visit
www.intimemagazine.com



Fondamenta Serenella, 20
Murano
Venezia

San Polo, 70
Sotoportego de Rialto
Venezia

Dorsoduro, 669
Campo San Vio
Venezia

marina e susanna sent

www.marinaesusannasent.com

20



A new style of cooking

Giulia Zampieri

An innovative culinary culture is spreading through the city, as reflected by three new Michelin stars / In città si diffonde un'innovativa cultura culinaria, premiata anche da tre nuove stelle Michelin



14

Crafting Excellence - Homo Faber 2022

Francesca Ortalli

The great exhibition of arts and craft Homo Faber returns to the Lagoon / Torna in laguna Homo Faber, l'esposizione dei mestieri d'arte e alto artigianato

24



The Factory of the Renaissance

Giulia Gasparato

An exhibition at the Basilica Palladiana illustrates the cultural and economic ferment of 16th-century Vicenza / Una mostra alla Basilica Palladiana racconta il fermento culturale ed economico della Vicenza del Cinquecento



Vasily Kandinsky, Paesaggio con macchie rosse, n. 2 (Landschaft mit roten Flecken, Nr. 2), 1913. Collezione Peggy Guggenheim, Venezia.

emozióne

[sostantivo femminile] Forte impressione, turbamento, eccitazione.

Ti aspettiamo.

Prenota la tua visita su guggenheim-venice.it*

*prenotazione online obbligatoria

Lasciati ispirare dalla Collezione Peggy Guggenheim. Scopri l'energia e la bellezza delle avanguardie con **Pablo Picasso, Salvador Dalí, René Magritte, Leonor Fini, Alberto Giacometti, Emilio Vedova, Jackson Pollock** e molti altri che hanno fatto la storia dell'arte del '900.

PEGGY GUGGENHEIM
COLLECTION

Dorsoduro 701, Venezia
guggenheim-venice.it

30



Arrivals

Nicola Pozzani, H el ene Molinari

Marco Polo airport has been the front door to Venice for many people; let's hear some of their stories / Da molti anni l'aeroporto Marco Polo   la porta d'accesso a Venezia per molte persone, conosciamo alcune delle loro storie

42



2 days in Venice

Art, shopping and good food: our advice for getting into the real spirit of the city / I nostri consigli per scoprire la citt , fra arte, shopping e buon cibo

36



**Flying Venice
Springtime in Europe**

Alessia Manservigi

We set off on a journey to discover three lively European capitals: Amsterdam, Brussels, and Luxembourg / Partiamo per un viaggio alla scoperta di tre vivacissime capitali europee: Amsterdam, Bruxelles e Lussemburgo

SALVADORI
Diamond Atelier

COLLEZIONE
FIOCO DI NEVE

In Venezia dal 1857

Venezia Piazza San Marco 67

Venezia Cannaregio 2342

Vicenza Contr  Porti 2

salvadoridiamondatelier.com

polo Venezia
urban bookshop

A new concept store offering high-quality Venetian products. All our books are designed and printed in Venice. We encourage creative productions, fostering sustainable supply chains.

Castello 5764/A, Venezia

52



inAgenda

A selection of cultural events in Venice and the Veneto, for both adults and children / Una selezione di eventi culturali, per adulti e bambini, a Venezia e in Veneto

48



Food & Drinks
Veneto bigoi

Rosa Maria Rossomando Lo Torto

Invented in the Middle Ages, bigoli are a very popular first course in Veneto cuisine / Inventati nel medioevo, i bigoli sono un primo piatto popolarissimo della cucina veneta

56



Only inVenice

The Venice of the past, through the images of the Archivio Cameraphoto Epoche / La Venezia di ieri, attraverso gli scatti dell'Archivio Cameraphoto Epoche

INTIME Venice & Veneto
bi-monthly magazine / rivista bimestrale

Editor in-chief / Direttore editoriale
Sara Bossi

Editorial staff / Redazione
Federico Acerboni, Luca Zentilini
and/e
Giulia Gasparato, Alessia Manservigi,
Francesca Ortalli, Elena Scquizzato

Contributors / Contributi
Sara Arosio, Hélène Molinari, Nicola Pozzani,
Rosa Maria Rossomando Lo Torto,
Giulia Zampieri

Translations / Traduzioni
Lucian Comoy

Publisher / Editore
Ownership and copyright /
Proprietà e diritti
© 2021 lineadacqua edizioni srl
San Marco 3716/b
30124 Venice
www.lineadacqua.com

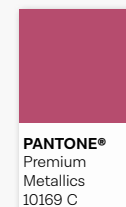
Advertising / Pubblicità
info@intimemagazine.com

Auth. Venice Court / Autorizzazione
del Tribunale di Venezia
No. / N. 6 2013
ISSN 2421-1966
info@intimemagazine.com
www.intimemagazine.com

Graphic design & layout
TOMOMOT

Printed by / Stampato da
Grafiche Veneziane, Venezia in February /
nel mese di febbraio 2022

made in venice



Fondazione Querini Stampalia
onlus

LA
VENEZIA
CHE NON TI ASPETTI



VENICE,
UNEXPECTED

Fondazione Querini Stampalia
S. Maria Formosa, Castello 5252, Venezia
041 2711411

fondazione@querinistampalia.org
info: www.querinistampalia.org
chiuso lunedì | closed on Mondays



Crafting Excellence. Homo faber 2022

A total of 15 exhibitions, 22 curators and designers, 400 projects created by over 350 designers and craftsmen from more than 30 countries and more than 60 experiences for the public in 4,000 square metres of exhibition space. These are some of the figures for the 2022 edition of *Homo Faber* which, after the long break imposed by the health emergency, will be held again in Venice from 10 April to 1 May, and once again for this second edition in the Fondazione Cini's premises on the island of San Giorgio.

The event, organised by the Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship – a non-profit institution based in Switzerland that supports contemporary craftspeople around the world with the aim of promoting a more humane, inclusive and sustainable future – in partnership with the Fondazione Cini in Venice, the Fondazione Cologni dei Mestieri e d'Arte in Milan and The Japan Foundation in Tokyo, will once again present the most recent examples of excellence in the world of contemporary craftsmanship, underlining the importance of making craftsmanship viable and of ensuring its survival. It places a special focus on the new generations with a series of interactive educational activities aimed ▶

15 mostre, 22 curatori e designer, 400 progetti realizzati da oltre 350 designer e artigiani provenienti da più di 30 paesi e più di 60 esperienze per il pubblico in 4.000 mq di spazi espositivi. Questi alcuni dei numeri dell'edizione 2022 di *Homo Faber* che, dopo la lunga pausa imposta dall'emergenza sanitaria, si tiene nuovamente a Venezia dal 10 aprile al 1° maggio, anche per questa seconda edizione nella cornice della Fondazione Cini sull'isola di San Giorgio.

L'evento, organizzato dalla Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship – istituzione no-profit con sede in Svizzera che sostiene gli artigiani contemporanei di tutto il mondo con l'obiettivo di promuovere un futuro più umano, inclusivo e sostenibile –, in partnership con la Fondazione Cini di Venezia, la Fondazione Cologni dei Mestieri e d'Arte di Milano e The Japan Foundation di Tokyo, ancora una volta propone i più recenti esiti dell'eccellenza contemporanea del mondo artigianale, sottolineando l'importanza di rendere l'artigianato vitale e di assicurarne la sopravvivenza, ponendo particolare attenzione sulle nuove generazioni con una serie di attività educative interattive e divulgative rivolte alle diverse fasce d'età, sempre all'insegna della sostenibilità. ▶▶

The great exhibition of arts and crafts conceived by the Michelangelo Foundation returns to the lagoon.

Torna in laguna la grande esposizione dei mestieri d'arte e alto artigianato ideata da Michelangelo Foundation.

Previous page:
Panel Tracing Venice
De Castelli Artisans
© Alberto Parise



Examples of excellence in the world of contemporary craftsmanship

at different age groups, always under the banner of sustainability.

The thematic exhibitions, all conceived by international teams of high-level curators, architects and designers, aim to explore the many facets of craftsmanship, often inviting the public to interact with the master craftsmen and share moments of their work with them, thus making it possible to grasp the interconnection between contemporary artistic crafts and the wider world of arts and design. This is why the “Magna Chartae” exhibition, curated by architect Michele De Lucchi and his AMDL CIRCLE studio, pays tribute to all those crafts relating to paper processing: during the itinerary, visitors will be able to admire the mastery of the craftsmen present in the room in real time. In the enchanted oasis of “The Artisan: a handmade tearoom” a bridge is created between the functionality of the tearoom and the creativity of a bohemian interior furnished with iconic pieces by artisans and designers, to create a sense of wonder through everyday

and seemingly banal gestures such as sitting at a table and sipping a cup of tea. In “The crafted motif” the curator, award-winning German designer Sebastian Herkner, invites the various ateliers to engage with the geometric motif of the parvis in front of the Basilica of St George using marble, mosaic, textiles and other techniques to highlight the fundamental contribution of craftsmen to the world of architecture. “Next of Europe” (curated by Jean Blanchaert and Stefano Boeri) gives life to a modern *cabinet de curiosités* where it is possible to admire a wide selection of objects made by master craftsmen dedicated to passing on their know-how to new generations.

Guest of honour in 2022 – as the title of this second edition indicates: “The Living Treasures of Europe and Japan” – is the land of the Rising Sun, to which several exhibitions are dedicated, exploring the techniques of its best master craftsmen in fields such as silk weaving, lacquer, fabric dyeing and the ancient art of the kimono, and emphasising the influence ►



On these pages, left to right: Yukie Osumi and Komao Hayashi Master from The Atelier of Wonders series 2020, ph. Rinko Kawauchi © Michelangelo Foundation; Blossoming Beauty Exhibition © Sylvain Roca 2010196; Artisan Tabea Vietzke

Le mostre tematiche, tutte concepite da team internazionali di curatori, architetti e designer di alto livello, sono volte a esplorare le molteplici sfaccettature dell'artigianato, spesso invitando il pubblico a interagire con i maestri artigiani e a condividere con essi alcuni momenti del loro lavoro, offrendo così la possibilità di cogliere l'interconnessione tra i mestieri d'arte contemporanei e il più ampio mondo delle arti e del design. Ecco dunque che l'esposizione “Magna Chartae”, curata dall'architetto Michele De Lucchi e dal suo studio AMDL CIRCLE, rende omaggio a tutti quei mestieri legati alla lavorazione della carta: durante il percorso i visitatori possono ammirare in tempo reale la maestria degli artigiani presenti in sala. Nell'oasi incantata di “The Artisan: una sala da tè fatta a mano” si crea un ponte tra la funzionalità della sala da tè e la creatività di un interno bohémien arredato con pezzi iconici di artigiani e designer, per creare un senso di meraviglia attraverso gesti quotidiani e apparentemente banali come sedersi a un tavolo e sorseggiare una tazza di tè. Ne “Il motivo dei mestieri” il curatore, il premiato designer tedesco Sebastian Herkner, invita i vari atelier a cimentarsi con il motivo geometrico del sagrato antistante la Basilica di San Giorgio utilizzando marmo, mosaico, tessuti e altre tecniche per mettere in luce il fondamentale apporto delle maestranze artigiane al mondo dell'architettura. “Next of Europe” (a cura di Jean Blanchaert e Stefano Boeri) dà vita a un moderno *cabinet de curiosités* dove è possibile ammirare una ampia selezione di oggetti realizzati da maestri artigiani che si dedicano alla trasmissione del loro *savoir faire* alle nuove generazioni.

Ospite d'onore del 2022 – come detta anche il titolo di questa seconda edizione: “I tesori viventi d'Europa e del Giappone” –, il paese del Sol Levante, a cui sono dedicate diverse mostre che esplorano le tecniche dei suoi migliori maestri artigiani, come la tessitura della seta, la lacca, la tintura dei tessuti e l'antica arte del kimono e che pongono l'accento sull'influenza che tali tradizioni hanno da sempre sulla creatività e sull'artigianato d'arte europeo. Tra queste vale la pena menzionare “Il giardino delle 12 pietre”, a cura di Naoto Fukasawa e Tokugo Uchida, in cui si possono ►

that these traditions have always had on European creativity and craftsmanship. One of the attractions worth mentioning is “The Garden of 12 Stones”, curated by Naoto Fukasawa and Tokugo Uchida, in which visitors can admire the objects made by twelve Living National Treasures of Japan, masters of an art whose total command of traditional techniques makes them an important part of the country’s cultural heritage. Rinko Kawauchi’s photographs of these National Treasures at work in their studios will help viewers to understand better and learn more about them through the “Ateliers of Wonders” exhibition.

The event offers an exceptional opportunity for the public to visit spaces in the Fondazione Giorgio Cini that are not usually open, such as the former Gandini pool transformed for the occasion by Robert Wilson into an exceptional stage: in this performance the famous American director and visual artist reveals the Japanese influences on his theatre productions, and especially Puccini’s *Madame Butterfly*.

Last but not least, the event will also expand beyond the confines of the island of San Giorgio with the “Homo faber in città” project and a series of satellite activities: through the interactive guide the public will be invited to explore the finest Venetian craftsmanship in a tailor-made tour, discovering ateliers, workshops and laboratories. ■

ammirare gli oggetti realizzati da dodici Tesori Nazionali Viventi del Giappone, maestri d’arte la cui padronanza delle tecniche tradizionali li rende una parte importante del patrimonio culturale del paese. Le fotografie di Rinko Kawauchi, che ritraggono questi stessi Tesori Nazionali al lavoro nei loro studi, aiutano quindi lo spettatore a meglio capirne e approfondirne la conoscenza grazie alla mostra “Gli atelier delle meraviglie”.

La manifestazione offre l’eccezionale opportunità per il pubblico di accedere a spazi della Fondazione Giorgio Cini solitamente non aperti ai visitatori, come la ex-piscina Gandini trasformata per l’occasione da Robert Wilson in un palcoscenico d’eccezione: il famoso regista e visual artist statunitense svela in questa rappresentazione le influenze nipponiche sulle sue produzioni teatrali, soprattutto la pucciniana *Madama Butterfly*.

Infine, ma non ultimo, la manifestazione si espanderà anche oltre i confini dell’isola di San Giorgio con il progetto “Homo faber in città” e una serie di attività satellite: attraverso la guida interattiva il pubblico sarà invitato a esplorare l’artigianato d’eccellenza veneziano in un tour ritagliato su misura, alla scoperta di atelier, botteghe e laboratori. ■

admire the objects made by twelve Living National Treasures of Japan



**HOMO FABER 2022
THE LIVING TREASURES
OF EUROPE AND JAPAN**

Fondazione Giorgio Cini,
isola di San Giorgio Maggiore

From 10.04.2022 until 01.05.2022
homofaber.com

On these pages,
clockwise from the top:
Sonoko Sasaku and
Noboru Fujinuma Master
from The Atelier of
Wonders series 2020,
ph. Rinko Kawauchi
© Michelangelo
Foundation; The Cini
Foundation in Venice,
courtesy Fondazione Cini

A new style of cooking

— GIULIA ZAMPIERI

An innovative culinary culture is spreading through the city, as reflected by three new Michelin stars.

In città si diffonde un'innovativa cultura culinaria, premiata anche da tre nuove stelle Michelin.

If you've only ever associated Venice with *saor* and *baccalà mantecato*, it's time to revise your views. A new culinary culture is creeping into the city, one that is more in line with international tastes but respectful of local traditions and identities.

The key words of this new wave inspired by the lagoon but embracing the world are: contemporary, light, innovative cooking, and an extraordinary melting pot of ingredients. The revolution also concerns drinks – natural wines are rampant – and the environment, with minimal *mises en place*, informal settings, and evocations of places typical of Venice.

In short, if you come to the right tables, you will embark on a journey within a journey in the world's most international city. We will take you there, in part, by telling you about three establishments newly starred by Michelin and not to be missed. ■

Se finora avete associato a Venezia solo *saor* e *baccalà mantecato*, è tempo di rivedere i vostri appunti. In città si sta insediando una nuova cultura culinaria, più allineata al gusto internazionale, ma rispettosa delle tradizioni e delle identità locali.

Le parole chiave di questa *new wave* che si ispira alla laguna ma abbraccia il mondo sono: contemporaneità, leggerezza, cotture innovative, straordinario melting pot d'ingredienti. La rivoluzione riguarda anche il bere – dilagano i vini naturali – e l'ambiente, tra *mise en place* minimali, ambienti informali, rievocazioni dei luoghi tipici di Venezia.

Insomma, se incontrerete le tavole giuste, si innescherà un viaggio nel viaggio nella città più internazionale al mondo. Vi ci accompagniamo, in parte, raccontandovi tre insegne fresche di stella Michelin da non perdere. ■



On this page, two dishes from the Local menu. Courtesy Ristorante Local. On the left, Wisteria Restaurant, ph. Settimo Cannatella

Local

Benedetta and Luca Fullin, siblings and children of restaurateurs, grew up among the streets of Venice. For them, Local represents the link with this city and its territory... but it is not a rigid pact with tradition! They promote a liberated, up-to-date cuisine, close to Venetian culture.

The menu follows the seasons, the place and the hand of the cook. Now it is in the hands of Salvatore Sodano, originally from Campania, who is starting a new chapter, inspired by local customs but also oriented towards fermentation, hanging, spices and colourful Mediterranean touches. The iconic *risotto di gò* will feature on the menu, but there will also be products from the lagoon interpreted with creativity, long maturation and unusual encounters with oriental flavours. The atmosphere is provided by Benedetta and Manuel Trevisan, contemporary hosts with a light and welcoming touch, in tune with the warm and refined style of the furnishings. They offer a tasting menu for dinner (7 or 9 courses) and also for lunch (a more modest 3 or 4-course meal). To immerse yourself in the convivial atmosphere of the Local, book the chef's table: you'll have a great time. For wine, finally, ask Manuel: he will be able to advise you on Italian and international wines, many of which are also available by the glass. ■

Benedetta e Luca Fullin, fratelli e figli del mestiere, sono cresciuti tra le calli. Per loro Local rappresenta il legame con questa città e con il territorio... ma non è un patto rigido con la tradizione! Promuovono una ristorazione libera, attualizzata, affine alla cultura veneziana.

La cucina asseconda le stagioni, il luogo e la mano dell'interprete. Ora è affidata a Salvatore Sodano, di origini campane, che sta avviando un capitolo nuovo, ispirato agli usi locali ma orientato anche a fermentazioni, frollature, spezie e variopinti tocchi mediterranei. In carta sarà facile trovare il risotto di *gò*, piatto iconico, ma non mancheranno prodotti di laguna interpretati con creatività, maturazioni lunghe, inediti incontri con i sapori orientali. All'atmosfera pensano, nelle vesti di osti contemporanei, Benedetta e Manuel Trevisan, di piglio leggero e accogliente, in sintonia con lo stile caldo e raffinato degli arredi. Vi proporranno un menu degustazione per la cena (di 7 o 9 portate) e anche per il pranzo (formula più contenuta, di 3 o 4). Per immergervi nel clima conviviale di Local prenotate lo chef table, vi divertirete. Per il vino, infine, chiedete a Manuel: saprà consigliarvi tra bottiglie italiane e internazionali, di cui molte disponibili anche al calice. ■

Wisteria

What do the words Wine and Osteria put together suggest? Wisteria is actually the star of the summer garden of this intimate restaurant in San Polo. Massimiliano Rossetti and Andrea Martin, the owners, have enhanced the venue by tastefully preserving its Venetian features, starting with the floor inside, which is reminiscent of a typical tavern, and ending with the veranda outside, a happy corner where time really seems to stand still, especially on summer evenings.

If you pay attention to details, the experience at Wisteria will be 'material-based': the tables are bare, without tablecloths; objects made of wood, marble or other materials that stimulate sensitivity are used for service. The (raw) materials are also the key element in the kitchen: the ingredients are chosen from local producers and neighbouring markets, then worked with intelligence, looking at traditions but with more than a passing nod at creativity. Chef Valerio Dallamano, an experienced cook, takes care of this, and here he builds a daily tasting path (*Serendipity*) that is both coherent and original. You'll have to rely on him as the menu is blind, but you can choose to make it up of 8 or 5 courses. Peruse the wine list too: there is an excellent selection of Italian and foreign labels supported by a substantial rotation of wines from the tap. ■

Vi ricorda le parole Wine e Osteria? In realtà Wisteria è il nome botanico del glicine, protagonista del giardino estivo di questo intimo locale situato a San Polo. Massimiliano Rossetti e Andrea Martin, i titolari, hanno valorizzato questo luogo preservandone con gusto i tratti veneziani, a cominciare dal pavimento all'interno che ricorda quello delle tipiche osterie, sino alla veranda esterna, un angolo lieto in cui il tempo sembra davvero fermarsi, specie nelle sere d'estate.

Se presterete attenzione ai dettagli l'esperienza in Wisteria sarà "materica": i tavoli sono nudi, senza tovaglie; per il servizio vengono impiegati oggetti in legno, marmo o altri materiali che stimolano la sensibilità. La materia (prima) è l'elemento portante anche nella cucina: gli ingredienti vengono scelti da produttori locali e dai mercati limitrofi, quindi lavorati con intelligenza guardando alle tradizioni ma strizzando l'occhio alla creatività. Se ne occupa lo chef Valerio Dallamano, cuoco di esperienza, che qui costruisce quotidianamente un percorso di degustazione (*Serendipity*) coerente e originale al tempo stesso. Dovrete affidarvi a lui, il menu è alla cieca, ma potrete scegliere se comporlo di 8 o 5 portate. Perlustrate la carta dei vini, c'è un'ottima selezione di etichette italiane e straniere supportata da una sostanziosa rotazione alla mescita. ■



GIULIA ZAMPIERI, journalist and expert in gastronomic communication. She writes about food, wine and local territories. // giornalista ed esperta in comunicazione gastronomica. Scrive di cibo, vino e territori.

Up, the *mise en place* and a cocktail at Wisteria Restaurant, ph. Settimo Cannatella. Below, two dishes from the Zanze menu, ph. Hstudio



Zanze XVI

Stefano Vio offers a cuisine that is mind-expanding; he is a traveller in spirit, capable of bringing together a multitude of gastronomic notes in his dishes. The setting is ideal: a renovated historic osteria, rich in architectural elements and designer furnishings, just a short walk from Ponte degli Scalzi. The ideal address for an original lunch, a business meeting, or a romantic dinner. Here, too, you won't find an à la carte menu, but two pre-established itineraries: *Taste of Venice* (with 5 courses), for those who want to discover a freshly accented Venetian cuisine that values local products, and *Anima* (with 7 tastings), which will amaze you with its play on words and combination of ingredients. The tastings change according to the seasons and market availability so it's hard to say what you'll encounter, but they always range from raw and cooked samples to explosive pasta dishes. The exploring does not take in only the lagoon: to find the raw materials the chef navigates the Adriatic Sea, the Venetian countryside and then flies to other continents, particularly Asia. The wine list offers mainly Italian and French wines, but you can also opt for a well-made cocktail pairing. ■

È una cucina che allarga la mente quella di Stefano Vio, viaggiatore nell'animo, capace di far convergere nei suoi piatti una moltitudine di note gastronomiche. Attorno c'è l'ambiente ideale: un'osteria storica rimessa a nuovo, ricca di elementi architettonici e arredi di design, a una breve passeggiata dal Ponte degli Scalzi. L'indirizzo ideale per un pranzo originale, un incontro d'affari, o una cena romantica. Anche qui non troverete un menu à la carte ma due itinerari prestabiliti: *Taste of Venice* (di 5 portate), per chi vuole scoprire una cucina veneziana di fresco accento che dà valore ai prodotti del territorio, e *Anima* (con 7 assaggi), che vi stupirà per il gioco nelle parole e nell'abbinamento degli ingredienti. Gli assaggi cambiano in funzione delle stagioni e delle disponibilità del mercato quindi è difficile dirvi cosa incontrerete, ma si spazia sempre tra assaggi crudi, cotti e primi piatti esplosivi. Ah, l'esplorazione non sarà solo lagunare: per reperire le materie prime lo chef naviga tra il Mar Adriatico, le campagne venete e poi vola negli altri continenti, in particolare in Asia. La carta dei vini offre soprattutto produzioni italiane e francesi, ma si può anche optare per un cocktail pairing ben fatto. ■

LOCAL

Opened: 2015
 Chef: Salvatore Sodano
 In the dining room: Benedetta Fullin and Manuel Trevisan
 Sommelier: Manuel Trevisan
 Must-try dish: The risotto di gò

WISTERIA

Opened: 2019
 Chef: Valerio Dallamano
 In the dining room: Daniele De Marinis
 Sommelier: Tommaso Martin
 The unmissable: Mondrian dish

ZANZE XVI

Opened: 2017
 Chef: Stefano Vio
 In the dining room: Andrea Faedda
 Sommelier: Giovanni Boscaro
 Must-try dish: Sea bass with barbacoa, green curry and scallops

The Factory of the Renaissance

An exhibition at the Basilica Palladiana illustrates the cultural, artistic and economic ferment of sixteenth-century Vicenza.

Una mostra alla Basilica Palladiana racconta il fermento culturale, artistico ed economico della Vicenza del Cinquecento.

— GIULIA GASPARATO

There is an unusual look at the Renaissance, to get to know not only great artists and masterpieces of art and architecture, but also the work and production processes needed to create extraordinary works. This is the goal of *The Factory of the Renaissance. Creative processes, market and production in Vicenza*, the exhibition now open in the Basilica Palladiana.

Vicenza is at the heart of the project, which illustrates fifty years of incredible cultural and economic ferment on the Veneto mainland between 1550 and the end of the century. During this period, the Vicenza nobility invested in the innovative vision of some local artists: the architect Andrea Palladio, the painters Paolo Veronese and Jacopo Bassano and the sculptor Alessandro Vittoria; young enthusiasts who wanted to go beyond the traditional vision of culture in the name of a 'modern manner'. Their work contributed to making Vicenza a true cultural capital, as can be discovered in this exhibition.

There are over eighty works on display, many of which presented for the first time in Europe ▶

Uno sguardo insolito sul Rinascimento, per conoscere non solo grandi maestri e capolavori di arte e architettura, ma anche il lavoro e i processi produttivi necessari a realizzare opere straordinarie. Questo è l'obiettivo della mostra *La Fabbrica del Rinascimento. Processi creativi, mercato e produzione a Vicenza*, allestita alla Basilica Palladiana.

Proprio Vicenza è il cuore del progetto espositivo, che racconta cinquant'anni di incredibile fermento culturale ed economico nella Terraferma veneta, tra il 1550 e la fine del secolo. In questo periodo, la nobiltà vicentina investe sulla visione innovativa di alcuni artisti locali: l'architetto Andrea Palladio, i pittori Paolo Veronese e Jacopo Bassano e lo scultore Alessandro Vittoria, giovani appassionati che vogliono superare la visione tradizionale della cultura in nome della "maniera moderna". I loro interventi contribuiscono a fare di Vicenza una vera e propria capitale culturale, che in questa mostra si può scoprire meglio.

Sono oltre ottanta le opere esposte, molte delle quali inedite, provenienti da prestigiosi musei e istituzioni mondiali come il Louvre di Parigi, ▶

or in Italy, loaned from leading museums and institutions around the world such as the Louvre in Paris, the Prado in Madrid, the Uffizi Galleries in Florence and the Vatican Museums.

The exhibition aims to present the creative and productive mechanisms behind some great works, clarifying the cultural but also the practical and economic context in which they were created. The curators – Guido Beltramini, Davide Gasparotto and Mattia Vinco – explain that the aim of the event is “to look at ancient and modern works of art with a *sideways* glance, questioning the material and historical setting within which they were conceived”. For example, several works are presented alongside the preparatory sketches or models of inspiration: Jacopo Bassano’s *Adoration of the Magi* is thus displayed in the two versions from the Birmingham Museums Trust and the Kunsthistorisches Museum in Vienna; similarly, Veronese’s *Judith with the Head of Holofernes* is exhibited alongside his sketch for the work (these respectively from Genoa and Mexico City). The public is also offered comparisons between the creative processes of sculpture, painting and architecture, identifying similarities in the working methods of artists from different fields.

Moreover, this exhibition in Vicenza also sheds light on a generally lesser-known aspect of art: how much the paintings, sculptures and precious objects cost at the time. As the curators declare, “the mid-sixteenth century was a crucial period for the progressive affirmation of artists in society, who passed from the role of artisans to that of personalities endowed with an intellectual dignity equal to that of men of letters”, so it is extremely interesting to reconstruct the market price of the masterpieces of the period. This is why each work on display is assigned a value, which makes it possible to compare them with each other but also to relate them to everyday objects and goods. *The Factory of the Renaissance* thus offers us a different look at the sixteenth century in the Veneto, an organic investigation of art, economy and culture. ■

An organic investigation of art, economy and culture



Previous page: Paolo Veronese, *Giuditta con la testa di Oloferne*
© Musei di Strada Nuova

On these pages, clockwise from the top: Paolo Veronese, *Sheet of Studies for The Finding of Moses*
© Fitzwilliam Museum; Paolo Veronese, *The Finding of Moses*
© Photo Archive Museo Nacional del Prado; the exhibition setup, ph. Luca Zanon; Jacopo Bassano, *Adorazione dei Magi*, © KHM-Museumsverband

Prado di Madrid, le Gallerie degli Uffizi di Firenze e i Musei Vaticani.

La mostra intende presentare i meccanismi creativi e produttivi che si celano dietro alcune grandi opere, chiarendo il contesto culturale ma anche pratico ed economico in cui sono state realizzate. I curatori – Guido Beltramini, Davide Gasparotto e Mattia Vinco – spiegano che l’obiettivo dell’evento è proprio “confrontarsi con opere d’arte antiche e moderne con uno sguardo *laterale*, interrogandosi sulle coordinate materiali e storiche entro cui vennero concepite”. Diverse opere vengono per esempio presentate in accostamento ai propri bozzetti o modelli di ispirazione: l’*Adorazione dei Magi* di Jacopo Bassano è così esposta nella duplice versione del Birmingham Museums Trust e del Kunsthistorisches Museum di Vienna; analogamente la *Giuditta con la testa di Oloferne* del Veronese è esposta accanto al suo bozzetto, rispettivamente provenienti da Genova e da Città del Messico. Sono proposti al pubblico anche confronti tra processi creativi di scultura, pittura e architettura, individuando analogie nei metodi di lavoro di artisti dei diversi ambiti.

Questa mostra vicentina fa luce anche su un aspetto dell’arte generalmente meno noto: il valore economico di dipinti, sculture e oggetti preziosi. Come affermano i curatori, “la metà del Cinquecento rappresenta un momento cruciale per il progressivo affermarsi degli artisti nella società, i quali passano dal ruolo di artigiani a quello di personaggi dotati di dignità intellettuale pari a quella riconosciuta ai letterati”, si rivela quindi estremamente interessante ricostruire il prezzo di mercato dei capolavori dell’epoca. Per questo a ogni opera esposta viene assegnato un valore, che permette di paragonarle tra loro ma anche di rapportarle a oggetti e beni della vita quotidiana. *La Fabbrica del Rinascimento* ci offre, dunque, uno sguardo diverso sul Cinquecento veneto, un’indagine organica su arte, economia e cultura. ■

**THE FACTORY OF THE RENAISSANCE
CREATIVE PROCESSES,
MARKET AND PRODUCTION
IN VICENZA**

**Basilica Palladiana, Vicenza
until 18.04.2022**

www.majer.it

MAJER
VENEZIA

quel raffinato sapore quotidiano dal 1924

YOUR EXCLUSIVE PLACE IN VENICE

IL TUO POSTO ESCLUSIVO A VENEZIA

24/7, security and courtesy guaranteed,
park with us and enjoy Venice without
worries! / *24/7, sicurezza e cortesia garantiti,
parcheggia da noi e vivi Venezia senza pensieri!*

www.garagesanmarco.it

GARAGE
SAN MARCO



arrived in Venice in May 2021, when it was in the middle of the 'orange zone' [ed: Covid-19 restrictions]. I came from London, which had been my base for the previous fifteen years, with forays into Berlin, New York and the Middle East. Originally I came from not far away: Verona, and then Milan.

I deal in perfumes. After studying in France – with a master's from Grasse, in Occitania – I embarked on my perfumed journey around the world. My speciality is the creation of fragrances and olfactory seminars in various art and design universities.

It was perfume, as well as the pandemic, that brought me to Venice. More precisely, an opportunity with The Merchant of Venice, part of the Mavive group, which creates fragrances and is a partner of the Museo del Profumo in Palazzo Mocenigo.

I think Venice is one of the best places in which to live, at this precise moment in history: it offers a human scale and one is pampered by beauty. And the smells are candid. In the past I hated it: I was taken there for carnival as a child, and I didn't enjoy it. I returned many years later, on a foggy day, and I fell in love with it. The city has a unique space-time identity and, especially during a pandemic, is a truly magical place. Equally magical is the international community that lives there: I have met some really lovely and interesting people here.

The aspect of Venice that strikes me most is the energy shift the moment you arrive: it is like entering another world, in some ways more human, providing a sensory reality that is perhaps unique, but certainly difficult to find now. This is expressed in so many ways: the silence, the light, even the smells... everything activates our senses in an extraordinary way. Equally incomparable is being able to walk out of your front door and have a Tintoretto around the corner, for example.

Venice also offers a truly rich cultural scene, especially in summer. If I had to imagine what change I would like to see, I would say a harmonious interaction between the city and its visitors, if such a thing can exist. I'd like to see more people moving here to Venice, bringing empty buildings back to life. ■



Nicola Pozzani



A portrait of Nicola Pozzani; a moment from the Design with Scents workshop Pozzani created for the London College of Fashion, University of the Arts, ph. Ezzidin Alwan

Marco Polo Airport has been the front door to Venice for many people over the years. Some of them have just visited the city, others have decided to stay; they all fell in love with Venice.

Negli anni l'aeroporto Marco Polo è stato la porta d'ingresso per Venezia per moltissime persone. C'è chi ha visitato la città di passaggio e chi ha deciso di restare; tutti si sono innamorati di Venezia.

Sono arrivato a Venezia nel maggio 2021, in piena zona arancione. Venivo da Londra, che è stata la mia base nei precedenti quindici anni, con incursioni a Berlino, New York e Medio Oriente. Originariamente vengo da non molto lontano: Verona, e poi Milano.

Mi occupo di profumi. Dopo aver studiato in Francia – con un maestro di Grasse, in Occitania –, è partito il mio viaggio profumato in giro per il mondo. La mia specialità è la creazione di fragranze e di seminari olfattivi in diverse università di arte e design.

Proprio il profumo, oltre alla pandemia, mi ha portato a Venezia. Più precisamente un'opportunità con The Merchant of Venice, parte del gruppo Mavive, che crea fragranze ed è partner del Museo del Profumo di Palazzo Mocenigo.

Credo che Venezia sia uno dei posti migliori dove vivere, in questo preciso momento storico: dimensioni umane e coccolati di bellezza. E gli odori sono schietti. In passato la odiavo, mi ci portavano da bambino a carnevale, e non mi divertiva. Ci sono tornato molti anni dopo, in una giornata di

nebbia, e me ne sono innamorato. La città possiede un'identità spazio-temporale unica e, soprattutto durante una pandemia, si rivela un luogo veramente magico. Altrettanto magica è la comunità internazionale che ci vive: qui ho incontrato persone veramente deliziose e interessanti.

L'aspetto di Venezia che maggiormente mi colpisce è lo *shift* energetico nel momento in cui si arriva: è come entrare in un altro mondo, per certi versi più umano, una realtà sensoriale forse unica, senza dubbio difficile da trovare ora. Questo si esprime sotto tanti aspetti: il silenzio, la luce, anche gli odori... tutto attiva i nostri sensi in modo straordinario. Altrettanto impareggiabile è uscire di casa e avere dietro l'angolo, per esempio, un Tintoretto.

Venezia offre anche un panorama culturale veramente ricco, in particolare modo d'estate. Se dovessi immaginare che cambiamento mi piacerebbe vedere, direi un'interazione armonica tra la città e i suoi visitatori, ammesso che ciò possa esistere. Mi piacerebbe vedere più persone trasferirsi qui a Venezia, a ridar vita agli edifici vuoti. ■



Arrivals



I have been visiting Venice regularly since 7 October 2013. I remember the date well because on that day I realised that my life was taking a new direction. My professional commitments were mainly in France, but I spent a week a month in Venice and discovered an unparalleled quality of life.

The city was calling me more and more and gave me so much that I wanted to start giving something back. With my husband, who moved to Venice professionally, we started to participate in the local cultural life, organising exhibitions at Palazzo Morosini and through dinners where we sat Venetians and people from all over the world together at table.

As with so many people, Covid prompted me to rethink my life and I moved here permanently in June 2021. I have been an activist citizen ever since I realised that humanity is in danger and there is an urgent need for action to reverse our course and leave the next generations a better world. I have gradually aligned my life with this commitment: I have brought activism to the boards where I sit, which are mainly financial groups; I co-founded the art fair Asia Now, which puts art at the service of social causes; and finally I created Sumus, which is a think tank and do tank that looks

at an inclusive and sustainable future. So many things strike me about Venice! It is a city of connections, where you walk and meet. It is a place for introspection, where you lose yourself to find yourself better. You live in the present moment, detached and yet permanently connected to the rest of the world. There is also a strong bond with nature, the lagoon and the water; finally, beauty, of course. Didn't Dostoevsky say that beauty can save the world?

I think we are at a historic turning point, at the dawn of a renaissance that I hope will focus on living and not on money. This is what it was like when the Serenissima was a cultural, economic and spiritual centre in the vanguard. We can already see a change, and many interesting projects have sprung up in the city: permaculture in Sant'Erasmus, started by restaurateurs who want to grow their own fruit and vegetables; a coworking space; an experimental school... The authorities are nominating Venice as the world capital of sustainability, and Ca' Foscari University is promoting innovative projects to develop start-ups. In short, something is moving.

I think Venice can show the way to a better future in this planetary fog! ■



Hélène Molinari

Ho visitato regolarmente Venezia dal 7 ottobre 2013, ricordo bene la data perché quel giorno ho capito che la mia vita prendeva una nuova strada. I miei impegni professionali erano soprattutto in Francia, ma passavo a Venezia una settimana al mese e ho scoperto una qualità di vita senza pari.

La città mi chiamava sempre di più e mi dava così tanto che ho voluto iniziare a restituire qualcosa. Con mio marito, che si è professionalmente trasferito a Venezia, abbiamo iniziato a partecipare alla vita culturale locale, organizzando mostre a Palazzo Morosini e attraverso delle cene in cui abbiamo seduto insieme a tavola veneziani e persone da tutto il mondo.

Come per tante persone, il covid mi ha spinto a rivedere la mia vita e mi sono trasferita qui definitivamente nel giugno 2021. Sono una cittadina attivista da quando ho capito che l'umanità è in pericolo ed è urgente agire per invertire la rotta e lasciare alle prossime generazioni un mondo migliore. Ho a poco a poco allineato la mia vita a questo impegno: ho portato l'attivismo nei consigli di amministrazione in cui siedo, principalmente gruppi finanziari; ho co-fondato la fiera d'arte Asia now, che mette l'arte al servizio di cause sociali; infine ho creato Sumus, che è un *think tank* e un *do tank* che guarda a un futuro inclusivo e sostenibile.

Di Venezia mi colpiscono così tante cose! È una città di legami, dove si cammina e ci si incontra. Luogo propizio per l'introspezione, qui ci si perde per ritrovarsi meglio. Si vive l'istante presente, staccati eppure in collegamento permanente con il resto del mondo. C'è poi un forte legame con la natura, la laguna e l'acqua; infine la bellezza, certo. Non diceva forse Dostoevskij che la bellezza salva il mondo?

Penso che siamo a un punto di svolta storico, all'alba di un rinascimento che spero metterà al centro il vivere e non il denaro. Così è stato quando la Serenissima era un centro culturale, economico e spirituale all'avanguardia. Si vede già un cambiamento, in città sono nati moltissimi progetti interessanti: la permacultura a Sant'Erasmus, avviata da ristoratori che vogliono coltivare da sé frutta e verdura; uno spazio di coworking; una scuola sperimentale... Le autorità candidano Venezia a capitale mondiale della sostenibilità, l'università Ca' Foscari promuove progetti innovativi per lo sviluppo di startup. Insomma, qualcosa si muove. ■

A portrait of Hélène Molinari and a moment from the inauguration of the Sumus project, ph. Louis Philippe

lineadacqua
gallery



Davide Battistin
La Salute

Oil on canvas, 100 × 100 cm

✈ Springtime in Europe

— ALESSIA MANSERVIGI

We set off on a journey to discover three lively European capitals: Amsterdam, Brussels and Luxembourg.

Partiamo per un viaggio alla scoperta di tre vivacissime capitali europee: Amsterdam, Bruxelles e Lussemburgo.



The days are getting longer, spring is in the air and what better than a trip to celebrate the change of season? Whether it's a weekend or a longer holiday, Marco Polo Airport offers a European adventure packed with art, food and wine and fun in Amsterdam, Brussels and Luxembourg.

Leaving behind Venetian gondolas and canals, we land amidst the waterways of the Dutch capital, Amsterdam. We recommend you lose yourself – on foot or by bicycle – in the streets of the centre, enjoying the view of the typical gabled facades of the historic houses, and let yourself be tempted by the shops and numerous cafés with terraces overlooking the canals.

Le giornate si allungano, la primavera è nell'aria: e cosa c'è di meglio di un viaggio per festeggiare il cambio di stagione? Che si tratti di un weekend o di una vacanza più lunga, l'aeroporto Marco Polo ci propone un'avventura europea all'insegna di arte, enogastronomia e divertimento ad Amsterdam, Bruxelles e Lussemburgo.

Lasciando gondole e rii veneziani approdiamo tra i canali della capitale dei Paesi Bassi, Amsterdam. Il consiglio è perdersi – a piedi o in bicicletta – tra le vie del centro, gustando la vista delle tipiche facciate a capanna delle case storiche e lasciandosi tentare dai negozi e dai numerosi caffè con terrazza affacciata sui canali.

On these pages, left to right: Amsterdam at night; the typical gabled facades of the historic houses in Amsterdam seen from a canal; Irises, on display at the Van Gogh Museum

Venice Marco Polo Airport is connected with Amsterdam with direct flights by KLM and easyJet, with Brussels by Brussels Airlines, and with Luxembourg City by Luxair and – starting from April – by Volotea. // L'aeroporto Marco Polo di Venezia è collegato con voli diretti ad Amsterdam grazie a KLM ed easyJet, a Bruxelles grazie a Brussels Airlines, a Lussemburgo grazie a Luxair e – dal mese di aprile – anche da Volotea.

For more information / per maggiori informazioni:

- www.klm.com
- www.easyjet.com
- www.brusselsairlines.com
- www.luxair.lu
- www.volotea.com

You can sense art throughout the city: Rembrandt and Vermeer await you at the Rijksmuseum, and the Van Gogh Museum is a must. There are also more unusual attractions such as the Museum of the Mind or the Foam photography museum.

After so much wandering around, it's time to satisfy your appetite, and there are plenty of options in the city. It's worth trying some of the local street food specialties: *bitterballen*, fried meatballs to be eaten with mustard; the raw herring served in a sandwich with cucumber and onion; *rijsttafel*, rich Indonesian-style rice; and if you're in the mood for something sweet, *stroopwafel*, wafers filled with tasty syrup.

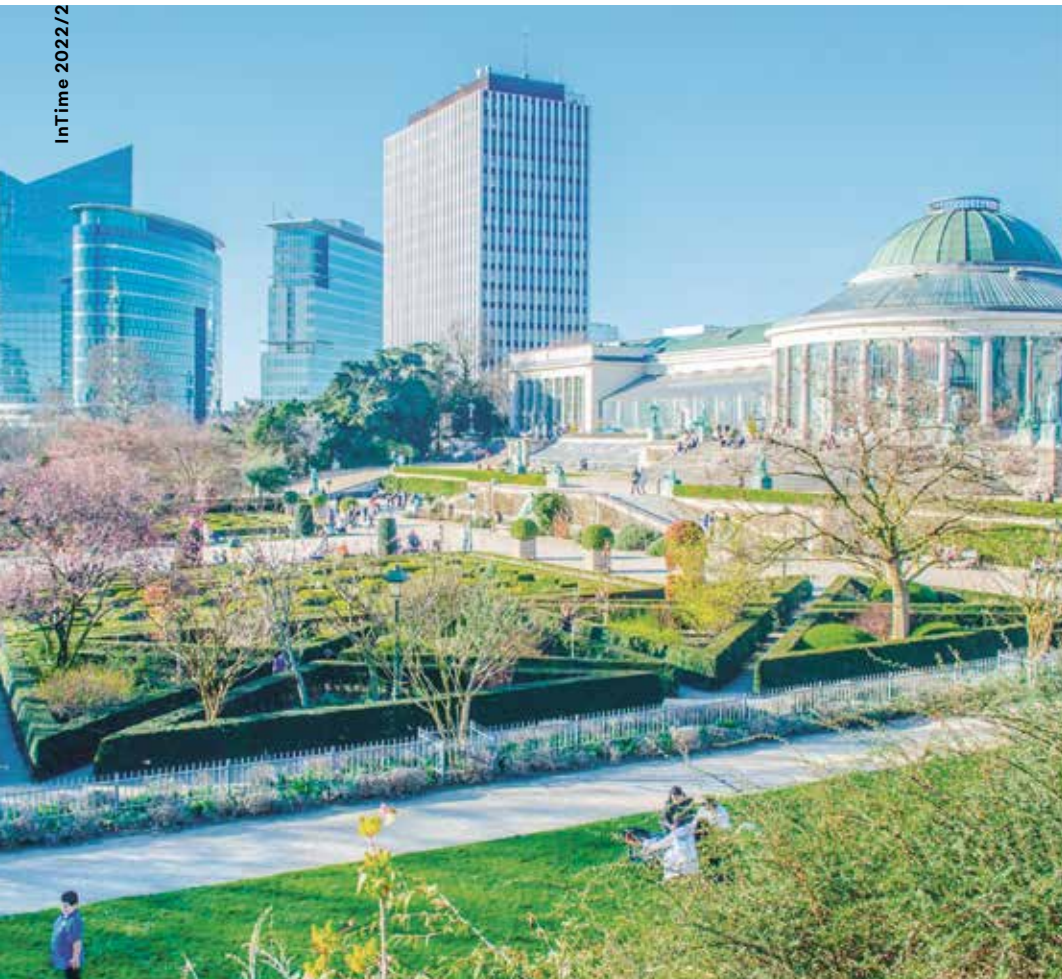
We move on to Brussels in Belgium, a crossroads of cultures, the heart of European institutions, but also a place of art: there are over a hundred city museums, including the unmissable ▶

In città si respira arte: Rembrandt e Vermeer vi aspettano al Rijksmuseum, immancabile poi una tappa Van Gogh Museum. Non mancano poi proposte più particolari come il Museum of the Mind o il museo di fotografia Foam.

Dopo tanto girovagare, arriverà il momento di soddisfare l'appetito e le opzioni in città sono molteplici. Vale la pena provare qualche specialità dello street food locale: le *bitterballen*, polpette fritte di carne da mangiare con la senape; l'aringa cruda servita in un panino con cetriolo e cipolla; il *rijsttafel*, il riso ricco all'indonesiana; se siete in vena di dolcezza gli *stroopwafel*, cialde ripiene di gustoso sciroppo.

Ci spostiamo nella belga Bruxelles, crocevia di culture, cuore delle istituzioni europee, ma anche luogo d'arte: sono oltre cento i musei cittadini, ▶





Magritte Museum, with its surreal and dreamy paintings. Art is also to be had in the open air: comics and street art adorn the walls of numerous buildings in the city, so keep your eyes open because the characters of your favourite *bandes dessinées* are everywhere!

Lovers of architecture and design will find plenty to do in Brussels: the buildings bear witness to centuries of history, from the medieval palace of Emperor Charles V, through the Gothic Grand Place and the Horta Museum – a must for art nouveau enthusiasts – to more recent constructions such as the Atomium, built for the 1958 Expo. A visit to the European institutions district is a must: among the many at hand, the Europa Building, built with glass panels from each of the Union's member states, is a must.

Brussels is Europe's most cosmopolitan capital – 183 nationalities live here and 104 languages are spoken – and also when it comes to cuisine, the city has an international perspective. If you want to experience Belgian cuisine, however, head for one of the city's many brasseries and enjoy a *carbonade flamande* accompanied by the typical *frites*, and of course a good local beer. Between visits, you can always take a sweet break in a café in Sablon with a selection of chocolates and pralines.

A further travel suggestion takes us to Luxembourg, capital of the state of the same name. This too is a strongly European city, home to the European Union's Court of Justice, and it will win you over with its international and eclectic spirit.

In Luxembourg, historical and modern architecture coexist, from the ancient fortifications to the futuristic skyscrapers of the Kirchberg district. To appreciate fully this mixture of the new and the old, just visit MUDAM, a museum of modern art built on the eighteenth-century site of Fort Thungen.

The structure of the town itself is very impressive: built at the confluence of the Alzette and Pétrusse rivers, it is located on a rocky spur that drops sheer to the water on three sides. The best way to enjoy the view of the city is to walk along the Chemin de la Corniche, the promenade that runs along the cliff; in the words of Luxembourg writer Batty Weber, it is “the most beautiful balcony in Europe”.

And to complete your visit to Luxembourg, you just have to try the cuisine, which inevitably has an international influence. From small bistros to nine starred restaurants, you'll be spoiled for choice! ■



tra cui l'imperdibile Magritte Museum, surreale e sognante. Arte anche a cielo aperto: fumetto e street art si incontrano sulle pareti di numerosi edifici della città, tenete gli occhi aperti perché i personaggi delle *bandes dessinées* sono ovunque!

Gli amanti di architettura e design trovano a Bruxelles pane per i loro denti: gli edifici testimoniano secoli di storia, dal palazzo medievale dell'imperatore Carlo V, passando per la gotica Grand Place e il Museo Horta, tappa imperdibile per gli appassionati di art nouveau, fino a costruzioni più recenti come l'Atomium – realizzato per l'Expo del 1958. Immane una visita al quartiere delle istituzioni europee, per ammirare tra gli altri l'Europa Building, costruito con pannelli di vetro provenienti da ciascuno degli stati membri dell'Unione.

Bruxelles è la capitale europea più cosmopolita – qui convivono 183 nazionalità e si parlano 104 lingue – e anche quando si tratta di cucina la città ha una prospettiva internazionale. Se volete provare un'esperienza *belgo-belge*, però, puntate verso una delle molte *brasserie* della città e godetevi una *carbonade flamande* accompagnata dalle tipiche *frites*, e ovviamente una buona birra locale. Tra una visita e l'altra, potete sempre prendervi una dolce pausa in un *café*

On these pages, clockwise from the left: the European district and the Atomium in Brussels; a typical brasserie in Brussels; the Luxembourg philharmonic



a Sablon con una selezione di cioccolatini e praline.

Un'ulteriore proposta di viaggio ci conduce a Lussemburgo, capitale dell'omonimo stato. Anche questa è una città fortemente europea, sede della Corte di Giustizia dell'Unione – che saprà conquistarvi con il suo spirito internazionale ed eclettico.

A Lussemburgo convivono architetture, storiche e di grande modernità – dalle antiche fortificazioni fino ai grattacieli futuristici del quartiere Kirchberg. Per cogliere a pieno questa mescolanza nuovo-antico vi basterà fare una visita al MUDAM, museo d'arte moderna realizzato sul sito settecentesco di Fort Thungen.

La struttura stessa della città è di fortissimo impatto: costruita alla confluenza dei fiumi Alzette e Pétrusse, si trova su uno sperone roccioso che per tre lati è strapiombo sull'acqua. Il modo migliore per godere del panorama della città e incamminarsi sullo Chemin de la Corniche, la passeggiata che costeggia lo strapiombo, nelle parole dello scrittore lussemburghese Batty Weber “il più bel balcone d'Europa”.

E per completare la visita a Lussemburgo non resta che provare la cucina, inevitabilmente di influenza internazionale. Dai piccoli bistrot fino ai nove ristoranti stellati, c'è l'imbarazzo della scelta! ■

An adventure packed with art, food and wine in Amsterdam, Brussels, and Luxembourg



ATIESTAIC
N.000° 398111
STRUTTURA BREVETTATA



Tavole del Piave è un listone prefinito di grandi dimensioni per pavimenti, controsoffitti e rivestimenti. Lo strato a vista è in legno nobile, disponibile in varie essenze e finiture. Si tratta di un progetto che nasce dal culto per la tradizione, dall'amore per il legno e dalla predilezione per il lavoro artigianale: un assito prestigioso con il quale Itlas ha riscoperto i pavimenti di un tempo, riproponendoli con lo stesso pregio e la stessa emozione. Tutto il legname è di provenienza certa o certificata.

Tavole del Piave
Rovere spazzolato Murano

ph. +39 0438 36 8040
website: itlas.com

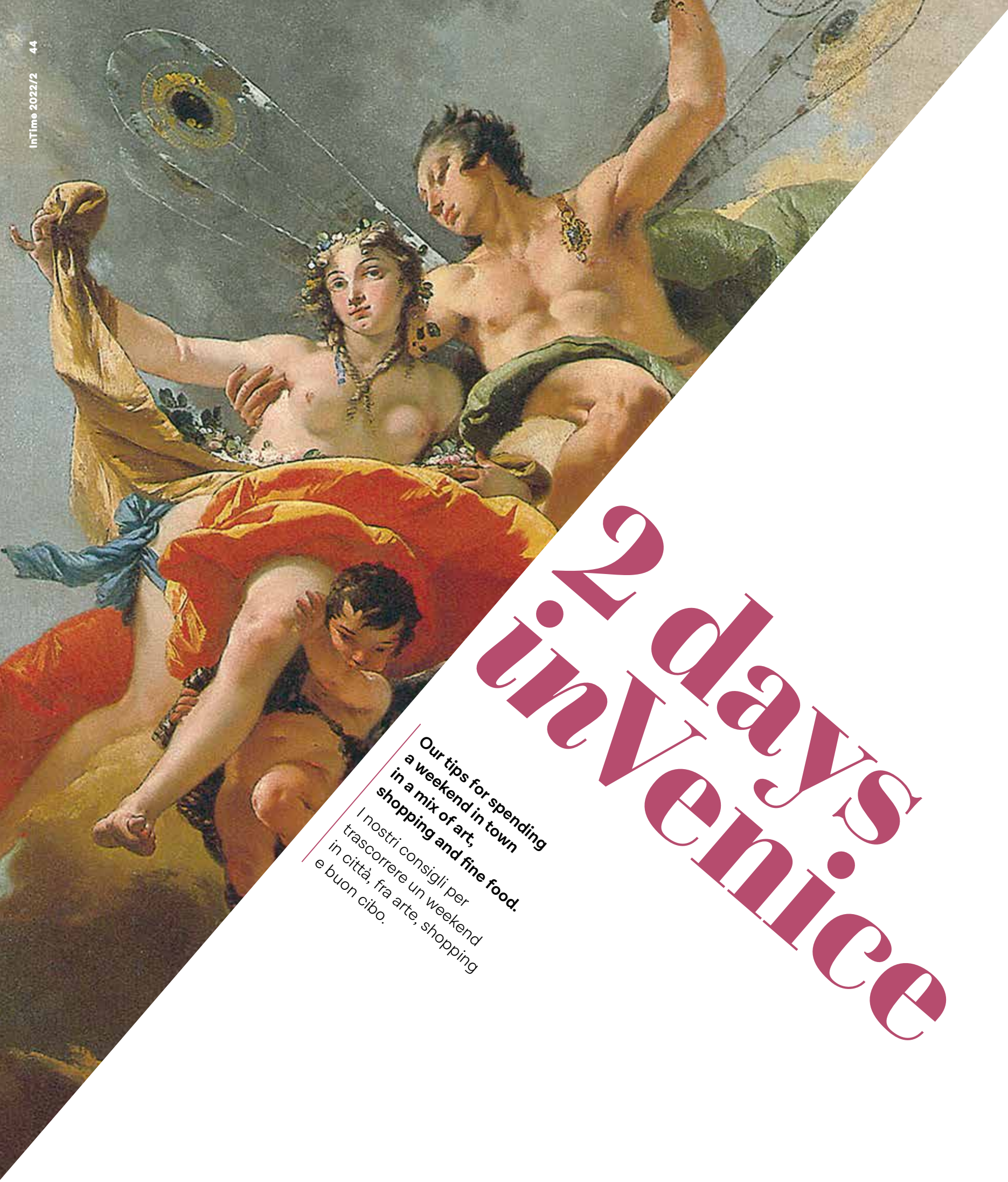
itlas - via del lavoro - n°35,
31016 Cordignano, Treviso - Italia



Pavimento: *Tavole del Piave*
Rovere spazzolato Murano
-Itlas Pavimenti in Legno.

Sistema arredo bagno: *Isola*
-Itlas Progetto Bagno.

ITLAS
IL LEGNO. LA TUA CASA.



Our tips for spending a weekend in town in a mix of art, shopping and fine food.

I nostri consigli per trascorrere un weekend in città, fra arte, shopping e buon cibo.

2 days in Venice

wake up



Image Courtesy Il Palazzo Experimental



Image Courtesy Il Palazzo Experimental

HOTEL PALAZZO EXPERIMENTAL

Fondamenta Zattere Al Ponte Lungo
Dorsoduro 1410-12
palazzoexperimental.com

The Palazzo Experimental boutique hotel offers rooms with exceptional panoramic views of the Zattere and Giudecca, or overlooking a well-kept private garden. Dorothee Meilichzon's design was inspired by the city's characteristic elements, such as terrazzo floors and precious marble, resulting in a bold style that would drive Wes Anderson crazy.

Il boutique hotel Palazzo Experimental propone stanze con eccezionale vista panoramica sulle Zattere e sulla Giudecca, oppure affacciate su un curatissimo giardino privato. Il design di Dorothee Meilichzon si è ispirato agli elementi caratterizzanti della città, come i pavimenti in terrazzo ai preziosi marmi, dando vita a uno stile deciso che farebbe impazzire Wes Anderson.

break

COMBO

Campo dei Gesuiti
Cannaregio 4878
thiscombo.com

Combo is housed in the former convent of the Crociferi: a hostel but also a bar-restaurant, ideal for breakfast overlooking the canals, brunch in the courtyard, and aperitifs and drinks in the evening. Combo's dishes are internationally inspired, with European and Middle Eastern flavours coming together in an authentically Venetian location.

Negli spazi dell'ex convento dei Crociferi ha sede Combo: ostello ma anche bar-ristorante, ideale per una colazione con vista sui canali, un brunch nel cortile, fino ad aperitivi e drink serali. Le proposte di Combo hanno ispirazione internazionale, sapori europei e mediorientali si incontrano in una location autenticamente veneziana.



Ph. Valentina Sommariva

art

PEGGY GUGGENHEIM COLLECTION

Dorsoduro 701-704
guggenheim-venice.it

The house-museum of the collector and patron Peggy Guggenheim, overlooking the Grand Canal, houses the works that Peggy bought throughout her lifetime: masterpieces by Picasso, Mirò, Leonor Fini, Pollock, Ernst and many other unmissable names. In addition to the extraordinary permanent collection, from April the museum will host the 'Surrealism and Magic' exhibition.

La casa-museo della collezionista e mecenate Peggy Guggenheim, affacciata sul Canal Grande, ospita le opere che Peggy ha comprato durante tutta una vita: capolavori di Picasso, Mirò, Leonor Fini, Pollock, Ernst e molti altri nomi imperdibili. Oltre alla straordinaria collezione permanente, da aprile il museo ospita la mostra *Surrealism and Magic*.



Image courtesy Peggy Guggenheim Collection



Image courtesy Peggy Guggenheim Collection



CA' REZZONICO

Dorsoduro 3136
carezzonico.visitmuve.it

Ca' Rezzonico is the museum of eighteenth-century Venice. Housed in a palazzo on the Grand Canal, the museum spans three floors and contains works by masters of eighteenth-century Venetian art, including Pietro Longhi and Giandomenico Tiepolo. You can also see the interiors of the historic Farmacia ai do San Marchi, the Egidio Martini Art Gallery and the Mestrovich Collection.

Ca' Rezzonico è il museo del Settecento veneziano. Ospitato in un palazzo sul Canal Grande, il museo si snoda attraverso tre piani e racchiude opere di maestri dell'arte veneziana del diciottesimo secolo, tra cui Pietro Longhi e Giandomenico Tiepolo. Inoltre, si possono visitare gli ambienti della storica Farmacia ai do San Marchi, la Pinacoteca Egidio Martini e la Collezione Mestrovich.

EMPATHIC. DISCOVERING A GLASS LEGACY

Punta Conterie
 Fondamenta Giustinian, 1, Murano
puntaconterie.com

An exhibition project, curated by Luca Nichetto, dedicated to Murano glass and its ability to generate emotion, involvement and participation. On display are installations and pieces that experiment with glass and its forms: blown, reeded, cast... Each object is made in collaboration with the finest Murano glassworks.

Un progetto espositivo, a cura di Luca Nichetto, dedicato al vetro di Murano e alla sua capacità di generare emozione, coinvolgimento e partecipazione. In mostra ci sono installazioni e pezzi che sperimentano con la materia vetro e le sue forme: soffiata, a canne, colata... Ogni oggetto è realizzato in collaborazione con le migliori vetriere muranesi.



Ph. Roberta Orio



Ph. Roberta Orio

lunch



BACARO VINTIDO

Calle della Dona Onesta
 Dorsoduro 3928-29
bacaro-vintido.it

A warm and relaxed atmosphere, to take some time out while enjoying good food and excellent wine. A small open kitchen allows you to follow the preparation of the dishes, all made to order with fresh products acquired daily. This is no 'fast food' outlet but a place for those who believe that good food should be accompanied by a pleasant and convivial slowness.

Un'atmosfera calda e rilassata, per prendersi un po' di tempo tra buon cibo e ottimo vino. Una piccola cucina a vista che permette di seguire la preparazione dei piatti, tutti fatti al momento con prodotti freschi di giornata. Non un "fast food" ma un locale per chi crede che al buon cibo si accompagni una piacevole e conviviale lentezza.

shopping

USATA BY MARCO POLO

Dorsoduro 2915
libreriamarcopolo.com

The trusty team at Marco Polo bookshop has recently opened USATA, an independent bookshop overlooking campo Santa Margherita. On the pink shelves you will find a careful selection of second-hand out-of-print, vintage and collectible books in English and Italian. Come in, browse around and ask Claudio, Sabina and Flavio for advice.

Il fidato team della libreria Marco Polo ha recentemente inaugurato USATA, libreria indipendente affacciata su campo Santa Margherita. Sugli scaffali rosa troverete un'accurata selezione di libri usati fuori catalogo, vintage e da collezione, oltre a libri usati in lingua inglese. Entrate, curiosate, chiedete consigli a Claudio, Sabina e Flavio.



ph. Anna Toscano



ph. Anna Toscano

shopping



ODD

San Marco 3337
barbarabongiana.com

Three friends, each with a different speciality (handbags, women's wear and children's wear), await you in this space opened in 2019 in one of the most beautiful areas of Venice, a few steps from Palazzo Grassi just off the crowded tourist circuits, in what may be defined as a small arts district. The production is crafted, in the name of quality and a touch of humour.

Tre amiche, ognuna con una specialità diversa (borse, abbigliamento donna e abbigliamento bimbo), vi aspettano in questo spazio aperto nel 2019 in una delle zone più belle di Venezia, a pochi passi da Palazzo Grassi appena fuori dagli affollati circuiti turistici, in quello che si può definire un piccolo distretto delle arti. La produzione è artigianale all'insegna della qualità e dell'ironia.

KANZ

Calle Lunga San Barnaba
 Dorsoduro 2858
kanzarchitetti.com

Kanz is a project founded in Venice in 2014 by an architect couple, Mauro Cazzaro and Antonella Maione. The Kanz collection contains objects in glass, wood, ceramic and metal linked to reality, and combines the potential of material and technique with the idea of beauty and functionality. Kanz è un progetto che nasce a Venezia nel 2014 dalla coppia di architetti Mauro Cazzaro e Antonella Maione. La collezione Kanz contiene oggetti in vetro, legno, ceramica, metallo legati alla realtà, e combina le potenzialità del materiale e della tecnica con l'idea del bello e del funzionale.



dinner



LOCANDA MONTIN

Fondamenta Borgo
 Dorsoduro 1147
locandamontin.com

In the heart of Dorsoduro, this inn and restaurant run by the same family for decades awaits you. Fish is the protagonist in the kitchen, in a menu that is attentive to tradition, quality and seasonality of products. The walls of the dining room are overflowing with works of art and, as the weather gets milder, you can't miss the opportunity to dine al fresco in the inn's delightful garden.

Nel cuore di Dorsoduro vi aspetta questa locanda con ristorante, da decenni a gestione familiare. Il pesce è protagonista in cucina, in un menù attento alla tradizione, alla qualità e alla stagionalità dei prodotti. Le pareti della sala interna traboccano di opere d'arte e, man mano che il clima si fa più mite, imperdibile l'occasione di cenare all'aperto nel delizioso giardino della locanda.

CASTELLO 5063B, Calle S. Lorenzo, VENEZIA

La Fucina del Futuro

FROM FORGING METAL TO FORGING IDEAS FOR A SUSTAINABLE FUTURE

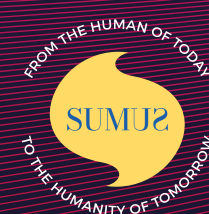
9 APRIL - 17 JULY | 2022

FROM CHAOS
 TO HARMONY
 AN EXHIBITION

WITH:

Valérie Goutard *Val*
 Sébastien Lilli
 Brigitte Moreau-Serre

CURATED BY:



PRODUCED BY:

VENICE
ART FACTORY

Marco
Scurati

SUPPORTED BY:



Emmanuel
Gadaix

www.sumus.community/fromchaostoharmony

@sumus.community

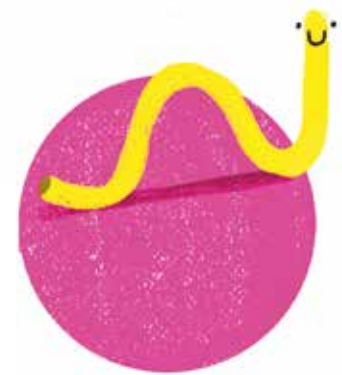
Veneto bigoi

ROSA MARIA ROSSOMANDO LO TORTO
illustrations by SARA AROSIO



Invented in the Middle Ages, bigoli are a very popular first course in Veneto cuisine

Inventati nel medioevo, i bigoli sono un primo piatto popolarissimo della cucina veneta.



Bigoli, the thick fresh vermicelli of ancient Veneto tradition, made at home or bought from a shop specialising in making them by hand, are still today a valuable example of the intangible heritage of the culinary practices specific to each community.

Although their origin has been lost over the centuries, according to reliable historical sources, it was a pasta maker from Padua who created them during the war that the Serenissima fought in the fourteenth century against the Turks, guilty of sinking the Republic's ships with their precious cargo of durum wheat.

In order to make up for the lack of availability, and given his position as official supplier of the crews' provisions, the above-mentioned individual wisely made a virtue of necessity: he mixed durum wheat, ground coarser than usual, with soft wheat, giving rise to a variant of vermicelli which, due to its typical taste and shape, was suitable for a few but rich sauces.

Fresh pasta had already been around for domestic consumption since Etruscan and Roman times as a result of the evolutionary process of using cereals. It was they who had the intuition to reduce these cereals to flour and obtain - with ▶▶

I bigoli, ovvero i grossi vermicelli di pasta fresca dell'antica tradizione veneta fatti in casa o artigianalmente, sono ancora oggi una testimonianza di valore del patrimonio immateriale di pratiche culinarie proprie di ogni comunità.

Benché la loro origine si perda nei secoli, secondo accreditate fonti storiche fu un pastaio padovano a crearli nel corso della guerra che la Serenissima combatté nel Trecento contro i Turchi, colpevoli di affondare le sue navi con il prezioso carico di grano duro.

Per sopperire alla scarsa disponibilità, peraltro nel ruolo di responsabilità del vettovagliamento delle ciurme, saggiamente il soprarichiamato personaggio fece di necessità virtù: mescolò il grano duro, a frattura più grossa dell'abituale, con quello tenero, dando luogo a una variante di vermicelli che la tipicità di gusto e di formato rese adatta a pochi, ricchi condimenti.

La pasta fresca, d'altronde, già dai tempi di Etruschi e Romani era entrata nel consumo domestico quale esito del processo evolutivo dell'utilizzo dei cereali, che essi ebbero l'intuizione di ridurre in farina ottenendone - con l'aggiunta di acqua e sale - un impasto da spianare e cuocere in forno e, in seguito, anche nell'acqua in ebollizione ▶▶

The **Enoteca Millevini**, a stone's throw from the Rialto bridge, offers its customers a wide selection of the best Italian wines; special attention is given to local wines, and Amarone in particular.

The Enoteca also offers a wide range of champagnes, bordeaux, ports and sheries.

Do not miss the corner dedicated to spirits, with grappa, whisky, rum and gin of the most prestigious brands and with some rarities.

L'Enoteca Millevini, a due passi dal ponte di Rialto, propone alla propria clientela un'ampia selezione dei migliori vini italiani; particolare attenzione è riservata ai vini del territorio, Amarone in primis.

L'offerta è completata da una ricca proposta di champagne, bordeaux, porto e sherry.

Non manca l'angolo dei distillati, con grappe, whisky, rum e gin dei brand più prestigiosi e con qualche rarità.

Millevini

MILLEVINI
Ramo del Fontego dei Tedeschi,
San Marco 5362
+39 041 5206090

Millevini Enoteca



the addition of water and salt – a dough that could be rolled and cooked in the oven and, later, also in boiling water in a pot, in the Middle Eastern manner introduced by the Arabs.

It was not until the Middle Ages, when our anonymous artisan was active, that pasta was moulded into a multitude of shapes, long and short, round and flat, wide and narrow, thick and thin, each of which, often using popular names, was intended to accompany a specific sauce.

And so, in the Veneto dialect, vermicelli became *bigoi*, from the Veneto dialect word *bigàt*, meaning 'caterpillar', and, more exhaustively, *bigoi co l'anara* or *bigoi in salsa*, indicating the perfect pasta with a fat or lean sauce, as the ecclesiastical calendar then required in order to observe the prescribed days of abstinence.

A mixture of salted sardines fried with tender onion from the hinterland of Venice made *bigoli* the canonical dish of liturgical vigils and a common one on the table of frugal families. On the other hand, a ragout made from duck offal made and continues to make them a speciality of the upper Vicenza area, not forgetting the combination dubbed *co' a luganega* [a type of sausage] celebrated by a festive folk song.

Nowadays it is still worth going to trattorias in the nearby mainland in search of real *bigoi*, safe in the knowledge that they are no longer available in Venetian restaurants. Otherwise we can try making them at home, to recover customs and manual skills and verify that it is not always true that form is one thing and substance another. Let's taste the *bigoi* properly: the substance, which is the flavour, comes to them from the shape! ■

in pentola, alla maniera mediorientale introdotta dagli Arabi.

Soltanto nel medioevo, epoca in cui era in attività il nostro anonimo artigiano, la pasta fu modellata in una molteplicità di forme, lunghe e corte, tonde e distese, larghe e strette, grosse e pertusate destinate ciascuna, spesso con denominazioni del linguaggio popolare, a uno specifico accompagnamento di sughi e salse.

E così, nella parlata veneta, i vermicelli divennero i *bigoi*, dalla voce dialettale veneta *bigàt* ossia "bruco" e, per maggior completezza, i *bigoi co l'anara* o i *bigoi in salsa*, a indicare la minestra asciutta per eccellenza sia di grasso che di magro, come richiedeva allora il calendario ecclesiastico per l'osservanza dei prescritti giorni di astinenza.

Infatti, un composto di sarde salate soffritte con tenera cipolla, di area veneziana, rese i *bigoli* il piatto canonico delle vigilie liturgiche e comunemente della frugale quotidianità delle famiglie. Invece un ragù tirato dalle frattaglie dell'anatra ne fece e ne fa ancora una specialità dell'alto Vicentino, senza dimenticare il connubio *co' a luganega* [un tipo di salsiccia] celebrato da un festoso canto popolare.

Oggi vale ancora la pena andar per trattorie nel territorio alla ricerca del sapore dei *bigoi*, avendo certezza di non trovarli più invece nell'offerta dei ristoranti veneziani. Altrimenti possiamo provare a farli in casa, per recuperare consuetudini e manualità e verificare che non è sempre vero che una cosa è la forma e un'altra è la sostanza. Gustiamo i *bigoi*: la sostanza, che è il sapore, è data loro dalla forma! ■

ROSA MARIA ROSSOMANDO LO TORTO is the Venetian delegate of the **Accademia Italiana della Cucina** /// è delegata di Venezia dell'Accademia Italiana della Cucina.



Accademia Italiana della Cucina

Founded in 1953 by Orio Vergani, the Academy was conceived with the aim of safeguarding not only the traditions of Italian cuisine, but also the culture and civilisation of dining, which are vibrant, characterising aspects of our country. The Venetian delegation brings news of the excellence of Venetian cuisine to the pages of *InTime*. /// Fondata nel 1953 da Orio Vergani, l'Accademia è nata con lo scopo di salvaguardare, insieme alle tradizioni della cucina italiana, la cultura e la civiltà della tavola, aspetti vivi e caratterizzanti del nostro Paese. La delegazione veneziana segnala sulle pagine di *InTime* le eccellenze della cucina veneta.



PALAZZO DUCALE I TESORI NASCOSTI DEL DOGE



MUSEO EBRAICO E SINAGOGHE



MUSEO DEL VETRO DI MURANO



MUSEO DI STORIA NATURALE



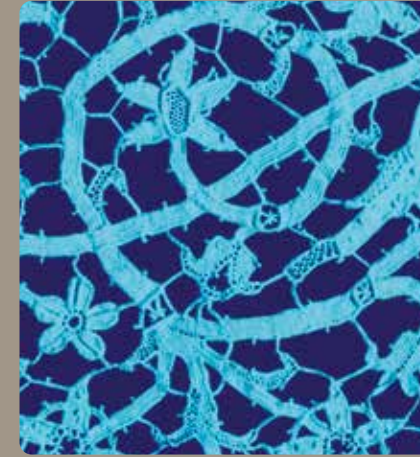
MUSEO DEL MANICOMIO DI SAN SERVOLO



MEVE - VILLA CORRER PISANI MONTEBELLUNA



MUSEO BAILO TREVISO



MUSEO DEL MERLETTO BURANO



VILLA BASSI ABANO TERME



MUSEO DI SANTA CATERINA TREVISO



ORTO BOTANICO PADOVA



MUSEO CORRER VENEZIA

ITINERARI CULTURALI VENETI

Venezia e l'entroterra veneto sono uno scrigno di bellezze artistiche e tesori culturali. Lasciatevi ammaliare dalla meraviglia di Palazzo Ducale, dalle nobili dimore veneziane divenute musei e dal ghetto ebraico più antico d'Italia. Spingetevi fino alle ville della terraferma e concedetevi il tempo di scoprire il più antico orto botanico universitario del mondo, l'incantevole Villa Bassi ad Abano, la realtà artistica dei Musei civici di Treviso e gli spazi interattivi e multimediali del Memoriale della Grande Guerra allestito al Museo di Montebelluna di Villa Correr Pisani.

Venice and the Veneto hinterland are a real treasure of artistic and architectural beauties. Let yourself be enchanted by the magnificence of the Doge's Palace, the noble Venetian residences now turned into museums and by the oldest Jewish ghetto of Italy. Push on to the villas on the mainland and give yourself time to discover the oldest university botanical garden in the world, the enchanting Villa Bassi in Abano, the artistic reality of Treviso's Civic Museums and the interactive, multimedia spaces of the Great War Memorial set up in the Montebelluna Museum at Villa Correr Pisani.



info e prenotazioni 041 8627167



www.coopculture.it

inAgenda

Mar/Apr
2022

ART

Bruce Nauman. Contrapposto Studies
Punta della Dogana
Until 27.11.22
palazzograssi.it

Tony Cragg. Silicon Dioxide
Museo del Vetro, Murano
Until 13.03.22
museovetro.visitmuve.it



Ph. Francesco Allegretto

Surrealism and Magic
Peggy Guggenheim Collection
From 9.04.22 until 26.09.22
guggenheim-venice.it

La pesca in laguna. Collezione storica di modellini Ninni-Marella
Centro culturale Candiani, Mestre
Until 30.04.22
muvemestre.visitmuve.it

Empathic. Discovering a Glass Legacy
Punta Conterie Art Gallery, Murano
Until 10.04.22
puntaconterie.com

Sabine Weiss. La poesia dell'istante
Casa Tre Oci
From 11.03.22 until 23.10.22
treoci.org



© Sabine Weiss

From Chaos to Harmony
La Fucina del Futuro
From 8.04.22 until 17.04.22
sumus.community

Power and Prestige
Palazzo Franchetti
Until 13.03.22
fondazioneiligabue.it

Tapio Wirkkala e Toni Zuccheri alla Venini
Le stanze del vetro, Fondazione Cini
Until 13.03.22
cini.it

In luce. Fotografie di Alessandra Chemollo alla Gypsotheca di Possagno
Fondazione Querini Stampalia
Until 27.03.22
querinistampalia.org

Anish Kapoor
Gallerie dell'Accademia and Palazzo Manfrin
From 20.04.22 until 9.10.22
gallerieaccademia.it

Venetia1600. Nascite e rinascite
Palazzo Ducale
Until 25.03.22
visitmuve.it

Il latte dei sogni / The Milk of Dreams
La Biennale di Venezia
From 23.04.22 until 27.11.22
labiennale.org



© Photo Galerie Maeght, Paris

La linea più diretta fra **Venezia e Cortina.**
Il servizio di collegamento **comodo, veloce, sicuro.**



The **quick, easy and safe** train and bus link.
The most direct route from **Venezia to Cortina.**



CLOSER TO EVERYTHING YOU LOVE.
atvo.it

COLLEGAMENTI BUS EXPRESS CON VENEZIA, SPIAGGE, CORTINA E SERVIZIO NOLEGGI PER OGNI ESIGENZA

Express **bus connections** to Venice, beach resorts, Cortina and coach hire service for all needs



ATVO
viaggiamo con voi

www.atvo.it
atvo@atvo.it

ATVO
viaggiamo con voi



In Veneto

Dai romantici a Segantini. Storie di lune e poi di sguardi e montagne. Centro San Gaetano, Padua
 Until 05.06.22
 lineadombra.it

Ruth Orkin. Leggenda della fotografia Galleria Civica, Bassano del Grappa
 until 02.05.22
 museibassano.it



© Ruth Orkin Photo Archive

Canova Ebe Museo Civico, Bassano del Grappa
 Until 30.05.22
 museibassano.it

Vedere l'invisibile. Valery Koshlyakov, architetture celesti Palazzo Leoni Montanari, Vicenza
 Until 3.07.22
 gallerieditalia.com

Vasi antichi Museo archeologico al teatro romano, Verona
 Until 02.10.22
 museoarcheologico.comune.verona.it

Robert Capa. Fotografia oltre la guerra Villa Bassi Rathgeb, Abano Terme (Padua)
 Until 5.06.22
 museovillabassiabano.it



La fabbrica del Rinascimento Basilica Palladiana, Vicenza
 Until 18.04.22
 mostreinbasilica.it

MUSIC

Il campo del possibile. Marie Vermeulin Palazzetto Bru Zane
 8.03.22
 bru-zane.com

Debutti in trio. Anna Egholm, Ari Evan, Frank Braley Palazzetto Bru Zane
 2.04.22
 bru-zane.com

In Veneto

Counting Crows Gran Teatro Geox, Padova
 8.04.22
 zedlive.com

I teatrini delle Ore Palazzetto Bru Zane
 20.03.22
 bru-zane.com



THEATRE

Eichmann. Dove inizia la notte Teatro Goldoni
 17-20.03.22
 teatrostabileveneto.it

Un tram che si chiama desiderio Teatro Toniolo, Mestre
 18-20.03.22
 comune.venezia.it

Horea Sas Live Teatro a l'Avogaria
 16.04.22
 teatro-avogaria.it

Re Lear Teatro Toniolo, Mestre
 26-29.04.22
 comune.venezia.it

In Veneto

La peste di Camus. Il tentativo di essere uomini Teatro Verdi, Padova
 2-6.03.22
 teatrostabileveneto.it

Sogno di una notte di mezza estate Teatro Mario del Monaco, Treviso
 4-6.03.22
 teatrostabileveneto.it

Servo di scena Teatro Mario del Monaco, Treviso
 22-24.04.22
 teatrostabileveneto.it

Kids Day Peggy Guggenheim Collection
 On Sundays at 3pm, free workshops for children between 4 and 10 years of age take place at the museum / Tutte le domeniche alle ore 15 i bambini di età compresa tra i 4 e i 10 anni, possono partecipare a laboratori gratuiti in museo



Ph. Matteo De Fina



Scopri Venezia con il trasporto pubblico Actv
 Discover Venice with the Actv public transport

Biglietti ordinari \ Standard tickets

Vaporetto
 Biglietto + 1 bagaglio
 Ticket + 1 luggage item

7,50 €



Venezia → M. Polo

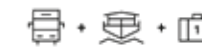
Solo andata
 One-way only

14,00 €

Biglietti a tempo \ Time-limited travelcards

Biglietti validi a Venezia, Murano, Burano, Torcello, Lido e Mestre (esclusi i collegamenti con l'aeroporto M. Polo)
 Time-limited travelcards for transport in Venice, Murano, Burano, Torcello, Lido and Mestre (except for services to/from M. Polo airport)

1 giorno\day	20,00 €
2 giorni\days	30,00 €
3 giorni\days	40,00 €
7 giorni\days	60,00 €



Offerte speciali per i giovani \ Special offers for young people

Gratuità sino a 5 anni compiuti \ Free admission for children under 6 years old
 Reti: Navigazione, Urbana Mestre, bus di Lido e Pellestrina
 Waterborne services, Mestre Urban Services, Lido and Pellestrina buses



Rolling Venice + 3 giorni di libero accesso ai mezzi Actv (escluso per/da aeroporto M.Polo)
 Rolling Venice + 3 days of free travel on Actv transport (excluding to/from M. Polo airport)

28 €

Acquista i tuoi biglietti Actv con \ You can even purchase Actv tickets with AVM Venezia Official App



Una volta effettuato l'acquisto, il biglietto è caricato sul tuo smartphone e devi attivarlo quando sali a bordo del mezzo.
 Once the purchase is done, the ticket is loaded on your smartphone but you must activate it on board.

AVM Venezia Official App è scaricabile gratuitamente da
 AVM Venezia Official APP is downloadable free of charge from



THE OFFICIAL TOURIST CITY PASS OF VENICE - Best deals



SAN MARCO City Pass

Includes free admission to:

- Doge's Palace, Correr Museum, Archeological Museum, Sale Monumentali Biblioteca Marciana, Querini Stampalia Foundation
- 3 Churches of your choice among 14 of the Chorus circuit

Rolling Venice

- discounts on museums and shopping € 6,00
- 3 days of free travel on Actv transport (ages 6 - 29) € 22,00 / € 28,00

Additional Offers

- guided tour of La Fenice Theatre

Junior (ages 0 - 5)	Free
Reduced (ages 6 - 29 and 65+)	€ 7,00
Adult (ages 30 - 65)	€ 11,00
- other Venetian museums, tours, maps, and much more!

Buy it in all Venezia Unica ticket points or at www.veneziaunica.it

Like us, Follow us, Stay informed about Venice



VeneziaPaginaUfficiale



VeneziaUnica



@VeneziaUnica



ONLY IN VENICE

Lacemakers in Burano, 1949.



Cameraphoto Epoche / © Vittorio Pavan
www.cameraphotoepoche.com
Calle del Cafetier 6661/A, 30122, Venezia

THE

MASTERPIECE
OF VENETIAN

ART



Scuola Grande di San Rocco

Experience the most powerful
and visionary **Tintoretto**

More than 60 paintings in a
magnificent Renaissance building



Scuola Grande di San Rocco
San Polo 3052, Venezia
Open 7/7, 9.30-17.30
scuolagrandesanrocco.org





ROLEX

THE DAY-DATE

Introduced in 1956, and chosen by visionaries and world leaders, the Day-Date, with its iconic day display, continues to be the symbol of prestige and achievement.

#Perpetual



OYSTER PERPETUAL DAY-DATE 36

SALVADORI
in Venezia dal 1857

OFFICIAL RETAILER
VENICE - ROLEX BOUTIQUE, PIAZZA SAN MARCO 44
VENICE - PIAZZA SAN MARCO 67
VICENZA - CORSO PALLADIO